

**CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**I convocazione**  
**9a Seduta**

**Estratto del verbale della seduta pubblica del 09/05/2018**

Presiede il Sindaco della Città Metropolitana **VIRGINIO MEROLA**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

<b>TINTI FAUSTO</b>	<b>EVANGELISTI MARTA</b>
<b>SETA ERIKA(**)</b>	<b>MENGOLI LORENZO</b>
<b>SANTONI ALESSANDRO(**)</b>	<b>RAINONE PAOLO</b>
<b>ERRANI FRANCESCO</b>	<b>FERRI MARIARAFFAELLA</b>
<b>GNUDI MASSIMO</b>	<b>LELLI LUCA</b>
<b>LEMBI SIMONA</b>	<b>MONESI MARCO</b>
<b>PERSIANO RAFFAELE</b>	<b>RAVAIOLI STEFANIA</b>
<b>RUSCIGNO DANIELE</b>	<b>SANTI RAFFAELLA</b>
<b>SCALAMBRA ELISABETTA</b>	<b>VERONESI GIAMPIERO</b>

Presenti n.17

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Scrutatori: LORENZO MENGOLI, RAFFAELLA SANTI, STEFANIA RAVAIOLI  
Partecipa il Segretario Generale ROBERTO FINARDI

omissis

**DELIBERA N.20 - I.P. 1002/2018 - Tit./Fasc./Anno 3.2.2.0.0/12/2017**

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE**

Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e allegati ufficiali, del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020, dell'Elenco Annuale dei Lavori anno 2018 e del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2018-2020

*SINDACO METROPOLITANO*

Il bilancio che andiamo oggi ad approvare segna finalmente un cambio di passo per il nostro ente: dopo una partenza faticosa e incerta, segnata da anni di tagli a livello nazionale, diamo, invece, un segnale di ripresa negli investimenti e nelle politiche. In questo bilancio entrano, infatti, 107 milioni di risorse, Fondo per lo sviluppo e la coesione del patto per Bologna Metropolitana, a fronte di interventi già inclusi nel Piano delle opere pubbliche, come il secondo lotto del nodo di Rastignano, gli interventi di manutenzione straordinaria dei complessi scolastici di secondo grado, la riqualificazione energetica di Villa Smeraldi, nonché di altri interventi indiretti, le cui somme verranno erogate alla Città Metropolitana che le trasferirà ai relativi enti attuatori come, ad esempio,

l'ampliamento dell'offerta pubblica di edilizia residenziale a Bologna, la realizzazione del percorso cicloturistico Eurovelo 7, tra Marzabotto e Silla, il progetto Linea Gotica a Vergato, il completamento dell'asse stradale nord-sud di Imola e gli interventi contro il dissesto in Appennino.

Inoltre, con i fondi BEI sono previsti ulteriori importanti investimenti per l'edilizia scolastica per il periodo 2018-2020, per un ammontare di circa 20 milioni di euro.

Continua - ed è il secondo anno - la gestione del bando Periferie con l'erogazione, secondo i crono programmi, dei vari enti attuatori e anche in questo caso parliamo di opere strategiche: in tutto, infatti, si tratta di 40 milioni di euro, in particolare per connessioni ciclabili tra i Comuni e per riqualificazioni urbane delle zone attorno a stazioni o ex stazioni ferroviarie.

Solo con questi due filoni di finanziamento, il Patto per Bologna e il bando Periferie, arrivano sul nostro territorio metropolitano 170 milioni di risorse straordinarie che per la maggior parte entrano in questo bilancio, una mole di finanziamenti che non si vedeva da molti anni, ma che è stata possibile soprattutto grazie all'esistenza di questa Città Metropolitana.

Se qualcuno avesse ancora dei dubbi sull'utilità di questo Ente per lo sviluppo del nostro territorio abbiamo argomenti per confortarlo.

Con questo bilancio riparte anche l'"ordinario" perché ci sono risorse importanti per la manutenzione di strade e scuole.

Vorrei soffermarmi un attimo sul tema della manutenzione delle strade e in particolare sul nostro Appennino: in tanti stanno riconoscendo a questa Amministrazione un impegno inedito e straordinario verso la nostra montagna. Trovo, quindi, non appropriate le polemiche che ho letto in questi giorni sui giornali da parte di alcuni Sindaci: è vero che veniamo da anni difficili, nei quali alcune mancate alienazioni, che quest'anno invece realizzeremo, hanno rallentato la manutenzione delle strade ovunque, ma questo non significa trascurare la montagna o addirittura che essa venga penalizzata dalla Città Metropolitana, perché questo non è vero.

In questo bilancio le risorse per le manutenzioni ci sono e, a differenza di anni passati, realizzeremo le alienazioni e quindi anche le manutenzioni. Inoltre, sono in arrivo risorse straordinarie proprio per la manutenzione straordinaria delle strade che non si potevano iscrivere a bilancio perché resi disponibili con la pubblicazione in Gazzetta il 2 maggio, risorse per le quali è già in programma una variazione urgente di bilancio e parliamo di 2.172.434 per il 2018 e di 5.431.000 euro per gli anni 2019 e 2023 per complessivi 29.327.000 euro assegnati dal Governo. A questi poi dobbiamo aggiungere per quest'anno un milione di euro in arrivo dalla Regione, mentre altri 3 milioni di euro li abbiamo sempre chiesti alla Regione in materia di protezione civile: con questi sarà così possibile intervenire per sanare gli smottamenti, mettere in sicurezza frane e strade particolarmente dissestate prevalentemente in montagna.

Ribadisco, quindi, che non c'è nessuna disattenzione da parte della Città Metropolitana nei confronti del nostro Appennino. Peraltro, a leggere con attenzione le tabelle del bilancio, si può vedere che le risorse per la manutenzione stradale straordinaria, parte investimenti, in parte sono già attribuiti a pianura e montagna, mentre ben 2 milioni devono ancora essere attribuiti e almeno il 50%

- mi ha confermato il dirigente - sono sicuramente già attribuibili alle esigenze della montagna in quanto così composti: 1.560.000 per dissesto sul territorio e pavimentazione dissestate, 200 mila per barriere su ponti, 274.651 euro di fondi regionali per interventi urgenti sul territorio.

Ulteriore margine per intervenire nelle situazioni più urgenti e importanti del territorio montano, quindi, c'è e siamo pronti a fare la nostra parte.

Con questo bilancio, come dicevo, c'è un'inversione di tendenza e questo sarà ancora più evidente quando presenteremo a breve il piano occupazionale, che prevede circa trenta assunzioni dal 2018: è da dieci anni che in questo ente non si facevano più assunzioni con questa intensità.

A questo proposito voglio di nuovo ringraziare i lavoratori e le lavoratrici del nostro Ente e le organizzazioni sindacali, perché insieme abbiamo saputo praticare la strada dei buoni accordi.

Dopo una riduzione del 50% della spesa di personale, ora si torna ad assumere perché la Città Metropolitana di Bologna, grazie al lavoro della sua dirigenza, ha saputo affrontare con lungimiranza e progettualità la fase difficile di transizione che speriamo di lasciarci definitivamente alle spalle.

Tuttavia, non è questa la sede per soffermarsi sulle molte politiche e progetti che il nostro Ente porta avanti ogni giorno con il lavoro dei propri dipendenti e che non sempre si può leggere nei numeri della contabilità, ma voglio accennare al decollo della destinazione turistica, avvenuto proprio in questi mesi, al lavoro che stiamo facendo per il Piano urbano della mobilità sostenibile, alla redazione del Piano strategico che è in dirittura d'arrivo, all'impegno degli uomini della nostra Polizia Provinciale per il controllo degli ungulati, al prezioso lavoro dei nostri tecnici perché quasi 40 mila studenti delle superiori ogni giorno abbiano un'aula e un banco dove fare lezione e centinaia di migliaia di automobilisti possano percorrere il territorio metropolitano sui 1.400 chilometri di strade di nostra competenza.

Più in generale penso al lavoro silenzioso di coordinamento e sostegno ai Comuni che mettiamo in campo continuamente.

Quindi vorrei solo dire questo con la consapevolezza di tutto il Consiglio: le difficoltà sono ancora tante, ma io credo che abbiamo imboccato la strada giusta e vorrei dirvi che sono molto lieto di annunciarvi che ne abbiamo proprio oggi un'importante conferma in quanto mi è stato comunicato poco fa da Elisabetta Spitz che il Consiglio d'Amministrazione di Invimit ha deliberato l'acquisto del fabbricato ex Bastardini per un valore di 10.400.000 euro tramite il fondo i3 Valore Italia della stessa Invimit, che è un fondo che ha lo scopo istituzionale di rigenerare ex immobili pubblici. Grazie.

E' aperta la discussione.

Prego, Consigliere.

*CONSIGLIERE RAINONE:*

Sarebbe stato bello averlo prima il discorso perché effettivamente il Sindaco ha citato tanti punti e, secondo me, una risposta anche di carattere politico andrebbe strutturata maggiormente: vado un po' a braccio rispetto a quello che è la mia osservazione che può essere pessimista o meno.

Quello che io vedo è che però oggi stiamo approvando un bilancio preventivo, quindi al di là poi di quelle che sono le visioni ottimistiche, bisogna ritornare ai calcoli, ai conti e a quello che stiamo approvando e a quello che stiamo approvando. E in realtà mi risulta, almeno leggendo banalmente la nota integrativa, che quello che stiamo approvando non vede un quadro differente rispetto a quello precedente.

Le buone notizie che ha citato il Sindaco in parte sono riportate nel bilancio previsionale, in parte, come lui giustamente ha detto, non vengono riportate perché non sono state concretizzate, però quando verranno concretizzate gioiremo tutti; quando in realtà approviamo il bilancio previsionale, dobbiamo attenerci a quello e il bilancio previsionale vede ancora un pesante fardello di tagli a carico della Città Metropolitana fino al 2020, sono indirizzati là, vede ancora quel prospetto, che per fortuna è stato abbandonato, che vedeva inizialmente una spending review a carico di Città Metropolitane di un miliardo di euro nel 2015, che poi sarebbero raddoppiate nel 2016 e nel 2017.

Per fortuna il legislatore - e leggo dalla nota integrativa - negli ultimi anni si è accorto che le Città Metropolitane rappresentano delle aree strategiche per lo sviluppo del Paese: questo è scritto all'interno delle note integrative del bilancio previsionale, nel senso che abbiamo un legislatore che, dopo aver approvato una legge e aver ridotto un ente importante e strategico come un Città Metropolitana effettivamente a delle difficoltà incredibili, si accorge che è strategico e quindi si attiva per il trasferimento di fondi: non è proprio un passaggio normale quando si fa programmazione e pianificazione di un ente pubblico.

Quindi in realtà diciamo che abbiamo abbandonato quella che era una pianificazione un po' folle e siamo un po' meno folli e questo mi fa piacere, però in realtà noi stiamo parlando anche di contributi che nell'80% dei casi sono una tantum, ma la Città Metropolitana eroga e assolve servizi che in realtà hanno una spesa costante di manutenzioni di edifici, strade e servizi che devono essere erogati continuamente, non una tantum.

Quindi io spero e mi auguro che quegli interventi vari che poi in realtà nel ginepraio di contributi (Patto di Bologna, trasferimenti, mutui IBELI, bandi di gara, eccetera) effettivamente rendono anche complessa la questione perché tutti possono dire tutto, nel senso che chi è "pessimista" come me, al limite può dire che non si capisce dove verranno utilizzate e quando verranno utilizzati questi fondi, ma chi è ottimista, come deve essere giustamente un amministratore che governa, dice che va tutto bene.

Io ripeto che mi limito all'osservazione dei fatti che nel bilancio previsionale vedono una riduzione abbastanza forte nella pianificazione degli acquisti, quindi dei tagli sono anche presenti nella pianificazione stessa del bilancio previsionale. Poi, per carità, la Dirigente in Commissione ha detto che il bilancio può essere letto in diversi modi e quindi probabilmente la lettura che io faccio è errata o non corretta, però banalmente, leggendo i numeri, io tutta questa positività non la vedo: vedo comunque un carico debitorio dell'Ente ancora molto importante e ancora pesante, però vedo da un'altra parte che, a fronte di esigenze sistemiche di copertura di alcune manutenzioni spese costanti, manutenzione edifici costanti, ci sono in realtà dei contributi una tantum.

Questo, a mio avviso, non va bene e io spero che questi contributi si traducano in realtà in un costante flusso di trasferimenti verso ambiti come la Città Metropolitana o comunque le Città Metropolitane che sono più virtuose, perché poi alcune potrebbero essere meno virtuose, insomma, in base alla virtuosità. Io, in realtà, ho sempre riconosciuto al gruppo di dipendenti della Città Metropolitana, almeno a quelli che ho conosciuto io, una grande qualità dal punto di vista di professionalità e di competenza e spero semplicemente che appunto per valorizzare questo patrimonio che abbiamo di competenza all'interno Città Metropolitana, questa miriade di trasferimenti o di contributi una tantum si traducano in contributi costanti, riconoscendo alla Città Metropolitana il ruolo strategico che ha, ma soprattutto l'assolvimento di servizi di base che ha, a meno che non si trasferiscano questi servizi in altri enti.

Quindi, da questo punto di vista, sono sempre contento di sentire buone notizie e, leggendo questo bilancio - al limite mi correggerò al prossimo bilancio, tutte queste buone notizie non le vedo: sarà la mia visione grillina che è un po' pessimista, però ripeto che di quello che ha detto il Sindaco nel bilancio previsionale c'è abbastanza poco. Mi auguro comunque che nel PUMS e nel PSN anche, questi contributi a cui ha accennato il Sindaco, vengano concretizzati e declinati operativamente e concretamente su obiettivi che vogliamo raggiungere.

L'ultimo è il PUMS, che è uno dei piani più importanti che dovremmo portare avanti perché ricordo che, soprattutto in questi territori, la salvaguardia dell'ambiente è l'obiettivo principale e il PUMS è un esempio di quello: indirizzi tutti condivisibili senza risorse o comunque con risorse che, con l'ottimismo, probabilmente verranno, però in questo momento anche lì abbiamo tante buone intenzioni, però senza la concretezza di investimenti.

Questa è l'osservazione che faccio rispetto al bilancio previsionale.

#### *CONSIGLIERE EVANGELISTI:*

Per quanto riguarda le considerazioni generali in ordine al bilancio mi riporta appunto alla discussione della seduta precedente: in realtà anch'io, come il consigliere Rainone, ho una lettura un pochino diversa di quella che è la solidità del bilancio della Città Metropolitana e non credo che sia dettata dalla contrapposizione politica, ma la si ha dal punto di vista strettamente contabile, leggendo quello che è il parere del Dirigente e dei Revisori dei Conti.

Dal punto di vista degli investimenti, appunto, la Città Metropolitana è fortemente legata ancora alla vendita degli immobili, su cui il Sindaco ci ha dato una buona notizia e monitoreremo su come appunto queste risorse verranno spese.

Ringrazio, come ho fatto la volta scorsa e lo voglio fare stavolta alla presenza del Sindaco che si era dovuto assentare, per l'accoglimento degli emendamenti che ho proposto e appunto ho visto l'accoglimento della metà, quindi posso dire che è un risultato soddisfacente; sono emendamenti che riguardano in gran parte il territorio metropolitano dell'Appennino, quindi approvo in realtà quello che il Sindaco ha detto e cioè che un interesse c'è stato per quel territorio, soprattutto nelle situazioni di emergenza.

Approfitto della presenza del Sindaco per lanciare un monito e un appello: non vorrei, però, che l'accoglimento di questi emendamenti fosse soltanto un contentino, nel senso che si tratta di emendamenti a contenuto programmatico non finanziario e lo dico perché tra questi emendamenti ne avevo proposto uno che riguardava la famosa bretella Reno-Setta, che era stata oggetto di approvazione di un emendamento proposto lo scorso anno. L'emendamento che ho proposto lo ha ritirato immediatamente in Commissione quando ho ascoltato la risposta del Funzionario preposto, perché era in disaccordo con le risposte che avevo ricevuto in quel momento.

Credo che un lavoro ben fatto derivi anche dal confronto tra maggioranza e minoranza: noi stiamo qua per riportare le istanze dei territori metropolitani spesso più marginali, però bisogna essere chiari nel senso che se un emendamento viene accolto, poi bisogna che ad esso sia dato seguito, sia dal punto vista programmatico che da quello economico, altrimenti, come ha detto bene il consigliere Rainone, si tratta di una sorta di finalità programmatiche che poi il prossimo anno, quando ci troveremo ad approvare il bilancio consuntivo e il rendiconto, non avranno trovato poi un'immediata esecuzione.

Il voto di questo Gruppo sarà contrario, come ho detto la volta scorsa, ma questo non vuol dire che sui singoli provvedimenti, sui singoli oggetti non ci possa poi essere di volta in volta invece un voto positivo.

#### *CONSIGLIERE MENGOLI*

Visto che parliamo di numeri, volevo fare un piccolo chiarimento.

Qui ci avete presentato tutti questi fondi che comunque arriveranno e speriamo che arrivino anche perché, quando hanno tolto le Province per fare le Città Metropolitane, non hanno pensato che alle Città Metropolitane comunque dovevano arrivare dei soldi, non è che potevamo migliorare tutto abolendo le Province e risolvendo i problemi così.

Io faccio solo questo piccolo inciso: l'anno scorso in Commissione l'ingegner Luminasi ci disse che, per una corretta manutenzione ordinaria delle strade della Città Metropolitana servivano 10 milioni di euro, adesso sembra che arrivano fondi: 2.172.000 euro dalla Regione, poi c'è un milione per i dissesti, altri 3 milioni per i dissesti che, uniti ai 2 milioni che avevamo, sono 8.100.000 euro. Se pensiamo che servivano 10 milioni per una manutenzione ordinaria e adesso con grande enfasi abbiamo 8 milioni per l'ordinaria e la straordinaria, penso che ci manchi ancora qualcosa per l'ordinaria, ma buona parte di queste risorse andranno per la straordinaria, quindi io non vedo tutta questa enfasi da dove venga.

Detto questo, che è una mia riflessione, vi dico che è vero che sulle strade purtroppo - e qui lancio un grido di allarme - della Città Metropolitana, comunali e statali stiamo combattendo con i buchi, ormai da tutte le parti per risparmiare si è finito di fare l'ordinario e fra un po' avremo non lo straordinario, ma molto di più, un po' come sta succedendo in montagna.

Sul discorso dei Bastardini finalmente si è venduto e quindi nel prossimo programma di previsione, una volta non avremo più i Bastardini da vendere, non avremo più molta alta roba da vendere, perciò speriamo che questi fondi dallo Stato arrivino o almeno ci dica dove prenderli perché con le alienazioni - questa è una buona notizia - vendiamo e realizziamo, però poi abbiamo quasi finito.

Ultima cosa che fa parte del territorio ed è collegata un po' anche alle strade è che noi abbiamo la nostra parte montana di territorio che è massacrata dagli ungulati e da altri animali, cioè non dipende più da noi se non in piccola parte, cioè il consigliere delegato Persiano un po' si dà da fare con la Polizia Provinciale nella prevenzione, ma noi stiamo subendo un grossissimo danno ambientale al nostro territorio, non è solo un problema di qualche campo, è un problema di boschi e di terreno che corre giù a valle, cioè se non si interviene pesantemente con questi animali, noi abbiamo metà del nostro territorio che va in degrado, ma in degrado forte.

Poi c'è il problema delle strade perché una parte delle frane che sono venute giù è dovuto al fatto che questi animali hanno distrutto i drenaggi e molti incidenti stradali sono causati da questi animali e magari ci si accorge di questo se arrivano in città perché danno molto fastidio, ma finché sono in montagna non ci si pensa molto.

Però finisco qua, non voglio andare fuori discorso anche se fa parte del territorio che amministriamo.

Ovviamente voterò contro.

*SINDACO METROPOLITANO:*

Prego.

*CONSIGLIERE PERSIANO*

Le dichiarazioni di voto le avevamo già fatte l'altra volta e mi corre l'obbligo di rimarcare due-tre punti: innanzitutto la soddisfazione e l'entusiasmo, come è stato dipinto, deriva dal fatto che bisogna sempre fare i conti con quello che si ha e con quello a cui ci possiamo paragonare; a parità di trattamento, a parità di trasferimenti, se rispetto alle altre Città Metropolitana siamo i primi, comunque un dato di soddisfazione c'è e questo è oggettivo.

Si potrebbe avere di più dello Stato, tutto quello che vogliamo, si può non credere in organismi di secondo livello e poi candidarsi ugualmente per rappresentarli, ma al là di questo, un termine di paragone con le altre Città Metropolitane lo abbiamo, un termine di paragone con i trasferimenti degli altri anni lo abbiamo e comunque un passo avanti è oggettivamente visibile e di questo non possiamo che andare orgogliosi.

Anche la vendita dell'ospedale cosiddetto dei Bastardini non è che arriva dal cielo, arriva grazie a un lavoro del Consigliere delegato, della struttura, del Direttore, insomma le cose non avvengono per caso e anche di questo siamo orgogliosi sia della struttura che dell'apparato tecnico, ma anche di quello – permettetemi di rivendicarlo – politico, quindi è con questa convinzione che

votiamo il DUP, votiamo tutto il bilancio di previsione nella reale fotografia di un miglioramento che potrà proseguire. E' vero che non ci sono più le alienazioni, però intanto quella l'abbiamo portato a casa e vedremo dove posizionare quelle risorse.

D'altro canto poi c'è il tema delle strade e delle frane e arriviamo ovunque, non è vero che non arriviamo in montagna o ci preoccupiamo solo della pianura e infatti domani sarò a Bazzano e Monteveglio che sono in collina e martedì prossimo sarò a Loiano che è in montagna per occuparmi sempre di quel tema. Quindi piano piano cercheremo di arrivare in tutto il territorio metropolitano, che è tanto con i pochi mezzi e uomini che abbiamo, però cerchiamo di preservare e di guardare ogni angolo del territorio con la stessa attenzione. Grazie.

*CONSIGLIERE VERONESI:*

Grazie, Sindaco. E' già stato sostanzialmente detto quasi tutto, quindi faccio solo alcune riflessioni di carattere generale.

Quelli dell'opposizione sono stati tra interventi molto diversi che quindi vanno, secondo me, affrontati in modo differente, anche se poi un denominatore comune c'è e lo evidenzierò alla fine del mio intervento.

Il collega Rainone, che poi mi correggerà se sbaglio nell'interpretazione che è sempre delicata delle parole degli altri, mi sembra che rimarchi una sorta di "dubbio" circa il fatto che a delle risorse potenziali faccia poi seguito l'effettivo arrivo di queste risorse e questo è un dato che ha un po' accompagnato quest'anno tutto l'iter del bilancio, nel senso di una sorta di diffidenza rispetto al fatto che queste risorse arrivino davvero, comprensibile per il fatto che quest'anno in effetti, rispetto agli anni scorsi – ora non voglio essere troppo grossolano nella terminologia - ne arrivano molti di più.

Questo, però, non ci deve portare ad essere diffidenti nel senso che è normale che, quando si parla di bilancio e soprattutto di Documento Unico di Programmazione e di bilancio di previsione 2018-2020, si parli di somme che non abbiamo ancora incamerato perché questo è stato anche un po' alla base del fraintendimento col collega Santoni (è stato uno degli elementi, non è stato l'unico).

Molto diverso, invece, è il taglio dell'intervento della collega Evangelisti: è un auspicio che io stesso raccolgo, ma in realtà con più fermezza e decisione, cioè SONO sicuro CHE non saranno contentini, quindi sono certo del fatto che non solo quest'anno, ma anche negli anni a venire ci sarà maggiore attenzione sia in termini economici, sia anche in termini politici, su tematiche per le quali però debbo dire - questo almeno lo rivendico per quanto riguarda le mie deleghe – che c'è stata sempre attenzione, almeno da parte del Consigliere delegato.

Per quanto riguarda il collega Mengoli, ho capito il messaggio, nel senso ho capito bene la sostanza dell'intervento e devo dire che io sono una persona che, con tanti difetti caratteriali, ho il pregio di non scoraggiarsi mai quindi non mi scoraggerò neanche stavolta perché era un po' il leitmotiv (non è stato detto esattamente questo e anche in questo caso non voglio interpretare in modo non corretto le sue parole) che non si fa mai abbastanza, che ogni tanto tende a scoraggiare.

E qui arrivo alla parte sulla quale mi sento di accomunare un po' tutti e tre gli interventi: collezioniamo, se non ho inteso male anche stavolta, tre voti contrari e questo, in una logica di opposizione è più che legittimo, però in vista dell'anno prossimo – la metto in questo modo visto che su quest'anno le cose vanno così – io vi invito a fare una riflessione, e su questo è stato molto chiaro il Capogruppo Persiano, cioè alla fine della fiera poi se noi siamo – e lo siamo realmente, non lo siamo perché lo dice Veronesi – la Città metropolitana capofila a livello nazionale anche proprio in termini di virtuosità sul bilancio un motivo ci sarà, sarà che quindi le cose tutto sommato le sappiamo fare abbastanza bene.

Su questo io invito anche voi a riflettere, nel senso che se a fronte di quello che facciamo, dei risultati che portiamo – e guardate, oggi non ve li torno a elencare perché altrimenti potrete mettermi le mani addosso, legittimamente – insomma i risultati ci sono e sono risultati parecchio importanti in termini economici, ecco se su questo voi non riuscite a fare un passo in più, nel senso di darci un po' più di fiducia, ora non voglio mica dire con un voto favorevole perché capisco i ruoli che ci sono nelle parti opposte dai banchi, ma anche con un'astensione, io credo che anche voi dovrete assumervi poi la responsabilità delle scelte che fate all'interno del Consiglio metropolitano, perché anche a casa vostra sì dovete dare giustamente spiegazione di quello che fate qui, come noi, anche a casa vostra dovete portare dei risultati esattamente come lo dobbiamo fare noi, però poi ci sono gli aspetti oggettivi, e gli aspetti oggettivi parlano per tutti e sono trasversali alle maggioranze e alle minoranze. E allora così come magari si dà atto del fatto che le minoranze fanno opposizione critica e costruttiva quando è giusto farla e, perché no, è anche opportuno farla, parimenti sarebbe però necessario che le minoranze quando in realtà c'è un lavoro che è, mi spingo a dire, oggettivamente buono, ma oggettivamente buono perché la matematica non è un'opinione e i numeri lo hanno dimostrato, in quel caso secondo me da parte vostra ci dovrebbe essere una maggiore condivisione del percorso, anche perché poi alla fine della fiera i meriti arrivano a prescindere dalle posizioni della maggioranza e della minoranza, e dopo poi si fa fatica, siamo dalla parte opposta, a condividere i meriti con tutti quando sul risultato c'è chi poi si dissocia, non dico a prescindere, ma si dissocia con grande convinzione anche quando a mio sommo avviso non ci sono tutti i presupposti per farlo.

Ho concluso.

*SINDACO METROPOLITANO MEROLA:*

Passiamo quindi alla votazione dell'oggetto n. 2. Procediamo per alzata di mano.

Favorevoli? Se nessuno è uscito sono 13. E' entrato il Vice, 14. Contrari? 3. Astenuti? Nessuno.

E' approvato.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 14. Contrari? 3. Astenuti? Nessuno.

**Oggetto:** Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e allegati ufficiali, del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020, dell'Elenco Annuale dei Lavori anno 2018 e del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2018-2020

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### Decisione

#### Approva:

1) il Bilancio di Previsione 2018-2020 ed i suoi allegati opportunamente variati in base agli emendamenti accolti, così come di seguito elencati:

- il Bilancio di Previsione 2018-2020 redatto in base agli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 nel suo testo vigente - **v. Allegato A**;

- la nota integrativa per il triennio 2018-2020 - **v. Allegato B**;

- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio- **v. Allegato C**;

- il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, come convertito in L. 133/2008 nel suo testo vigente - **v. Allegato D**;

- il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2018 - **v. Allegato E**;

- il Prospetto dimostrativo della programmazione triennale del Pareggio di Bilancio per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica 2018-2020 - **v. Allegato F**;

- il Prospetto dimostrativo delle dinamiche delle spese di personale - **v. Allegato G**;

- il Prospetto dimostrativo del rispetto del limite massimo delle spese per incarichi - **v. Allegato H**;

- l'attestazione di veridicità ed attendibilità delle previsioni di cui allo schema del Bilancio di Previsione 2018-2020 predisposta dal Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse<sup>1</sup> - **v. Allegato I**;

- gli schemi al bilancio di previsione 2018-2020 sui modelli previsti dal DM 29/4/2016, che saranno pubblicati anche in formato aperto sul sito Internet dell'Ente - **v. Allegato L**;

- il parere del Collegio dei Revisori sulla proposta del Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati<sup>2</sup> - **v. Allegato M**;

2) stabilisce che gli Atti del Sindaco e le Deliberazioni del Consiglio Metropolitanano saranno dichiarate improcedibili e inammissibili ove incoerenti con gli strumenti di programmazione allegati al presente provvedimento e successive modificazioni;

3) conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, n. 267/2000.

### Motivazione

---

1 Si veda Pg 12493/2018;

2 Si veda Pg 15708/2018;

Gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo osservando i principi<sup>3</sup> di:

- 1 annualità
- 2 unità
- 3 universalità
- 4 integrità
- 5 veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
- 6 significatività e rilevanza
- 7 flessibilità
- 8 congruità
- 9 prudenza
- 10 coerenza
- 11 continuità e costanza
- 12 comparabilità e verificabilità
- 13 neutralità
- 14 pubblicità
- 15 equilibrio di bilancio
- 16 competenza finanziaria
- 17 competenza economica
- 18 prevalenza della sostanza sulla forma

L'art. 151, comma 1, del T.U.EE.LL, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con un Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 9/2/2018 che stabilisce che il termine per deliberare il bilancio di previsione degli enti locali, per l'esercizio 2018, e' differito al 31 marzo 2018 e che, ai sensi dell'art 163, c. 3 del T.U. 267/2000, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio fino a tale data.

Con atto del Sindaco n. 51 del 7/03/2018 è stato adottato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2018/2020.

La Città Metropolitana di Bologna ha avviato l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 con atto del Sindaco n. 52 del 7/03/2018 di approvazione dello Schema del Bilancio di Previsione 2018-2020 ed suoi relativi allegati.

In data 21/03/2018 è stato notificato con Pg 16167/2018 al Sindaco Metropolitan, al Vice Sindaco Metropolitan ed ai Consiglieri Metropolitan il deposito dello schema del Bilancio di Previsione 2018-2020 con relativi allegati, nonché il Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

Con atto del Sindaco n 77 del 11/4/2018 sono state approvate le linee guida per la gestione provvisoria del Bilancio 2018 ; l'art 163 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che se il bilancio non è approvato entro i termini previsti, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria.

Sono pervenuti n. 13 emendamenti al Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati ed al Documento Unico di Programmazione 2018-2020, per i quali è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile e il relativo parere del Collegio dei revisori.

Tali emendamenti sono stati esaminati nelle sedute della Commissione Consiliare congiunta.

---

3 Allegato I - Principi generali o postulati – Dlgs 118/2011 nel suo testo vigente

In sede di adozione del Bilancio di Previsione 2018/2020<sup>4</sup> risultano approvati n. 7 emendamenti.

Il Settore programmazione e gestione risorse ha modificato e sostituito a saldo invariato l'allegato E) al Bilancio di Previsione 2018-2020-Programma triennale delle OOPP 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori 2018 a fronte dell'emendamento n 13.

Evidenziato che l'art. 42, comma 2 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 definisce tra gli atti fondamentali riservati alla competenza del Consiglio i seguenti:

- la programmazione triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'Elenco annuale dei lavori anno 2018 (lettera b);
- la contrazione di mutui/BOP non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio (lettera h);
- acquisti ed alienazioni immobiliari che non siano previsti in atti fondamentali del Consiglio (lettera l).

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 ha carattere autorizzatorio<sup>5</sup>.

L'elenco degli organismi strumentali e delle partecipazioni possedute è inserito direttamente nella Nota Integrativa per il triennio 2018/2020<sup>6</sup>.

#### **Tenuto conto:**

- del vigente Regolamento di Contabilità;
- dello schema di bilancio di previsione 2018-2020 ed i suoi allegati approvati con atto del Sindaco Metropolitan n. 52 del 7/03/2018 e redatto nel rispetto di quanto stabilito in modo uniforme per gli Enti Locali ai sensi del D.Lgs. 118/2011 nel suo testo vigente.

Il bilancio è stato predisposto per consentire una lettura per missioni, programmi e macroaggregati come previsto dalla normativa contabile<sup>7</sup>.

Il bilancio di previsione 2018-2020 contiene i contributi alla “Spending Review” così come stabilito dal D.L. 95/2012, dal D.L. 16/2014, dal D.L. 66/2014 e dalla Legge di Stabilità 2015, 2016, 2017 e 2018<sup>8</sup>; si dà atto inoltre che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 13/2/2018 il Decreto del Ministero dell'Interno 72/2018 dove si prevede la ripartizione a favore delle città metropolitane del contributo di 111 milioni di euro per l'anno 2018 per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Preso atto dei seguenti Atti del Sindaco Metropolitan:

- n. 170 del 13/07/2016 di approvazione aggiornamento listino prezzi del Laboratorio Prove Materiali per l'anno 2016;
- n. 27 del 7/02/2018 di conferma delle tariffe dell'Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro automobilistico per l'anno 2018;
- n. 25 del 7/02/2018 di conferma dell'aliquota del tributo in materia ambientale per l'anno 2018;
- n. 26 del 7/02/2018 di conferma dell'aliquota relativa all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore RCAuto per l'anno 2018;
- n. 28 del 7/02/2018 di conferma delle tariffe del canone per le occupazioni temporanee e permanenti di spazi ed aree pubbliche, del canone per cartelli ed altri mezzi pubblicitari sulle strade provinciali e delle spese di istruttoria e rimborso per i sopralluoghi per l'anno 2018;

4 Si veda delibera del Consiglio metropolitan n 18 del 26/04/2018

5 Articolo 10 del Dlgs 118/2011 nel suo testo vigente;

6 D.lgs 118/2011 – art. 11, c. 5, lett. h) e lett. i);

7 Articoli 12, 13 e 14 del Dlgs 118/2011 nel suo testo vigente.

8 Si veda Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014 e Legge di stabilità 2016, art. 1, commi 754 e 755, L. 208 del 28/12/2015; DI 244/2016, L. 205/2017;

- n. 61 del 21/03/2018 di approvazione dell'elenco dei beni di proprietà della Città Metropolitana di Bologna non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali - anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, art. 6, c. 3 nel suo testo vigente, il Piano dei Fabbisogni è stato approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 60 del 21/03/2018, sul quale è stato espresso il parere del Collegio dei Revisori in atti al fascicolo<sup>9</sup>.

Con proprio atto n. 55 del 14/03/2018 il Sindaco Metropolitano ha determinato il riparto delle sanzioni del Nuovo Codice della Strada, così come prescritto dagli artt. 142 e 208 del Decreto Legislativo n. 285 del 30.4.1992 nel suo testo vigente e successivamente modificato per i motivi meglio specificati nell'atto n. 62 del 21/03/2018.

Il Consiglio metropolitano prende atto degli schemi del Bilancio di Previsione così come previsti dal DM 29/4/2016.

Con Atto del Consiglio Metropolitano nr. 16 del 26/04/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2017 che presenta un avanzo di amministrazione di euro 79.238.921,11.

Tenuto conto:

- del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;
- delle risultanze del rendiconto dell'Istituzione "Minguzzi" e di "Villa Smeraldi", relative all'anno 2017;
- dell'attestazione di veridicità ed attendibilità delle previsioni di cui allo Schema del Bilancio di Previsione 2018-2020 predisposta dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse;
- del parere del Collegio dei Revisori sulla proposta del Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati;
- che al rendiconto della gestione 2017 e rendiconto finanziario consolidato 2017 è stata data adeguata pubblicità tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Ente<sup>10</sup>;
- che all'interno della Nota Integrativa è contenuta altresì la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia<sup>11</sup>;
- del prospetto della concordanza tra Bilancio di Previsione e obiettivo programmatico del Pareggio di Bilancio<sup>12</sup>;

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 e allegati ufficiali sarà pubblicato<sup>13</sup> sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/1822210010100/T/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Dà atto che nella nota integrativa sono riportati gli indirizzi internet ai fini della consultazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Istituzione G.F. Minguzzi e dell'Istituzione Villa Smeraldi.

Dà atto che con l'atto sindacale n. 163 del 26 luglio 2017 sono stati aggiornati gli elenchi che definiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna, il perimetro e l'ambito di consolidamento per il bilancio consolidato 2016, in conseguenza della ricognizione

<sup>9</sup> Si veda Pg n 15230/2018

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. a), T.U. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 il rendiconto della gestione 2017 e i suoi allegati ufficiali sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente;

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. d), T.U. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. e), T.U. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;

<sup>13</sup> Ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" e mm.ii. " Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato"

realizzata sulla base dei criteri definiti dal principio applicato, concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs 118/2011.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 punto 9.3 lett. h), se le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono integralmente pubblicate nei siti internet degli enti, viene allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali:

<http://www.acerbologna.it/site/home/amministrazione-trasparente.html>

[http://www.srmbologna.it/?page\\_id=1094](http://www.srmbologna.it/?page_id=1094)

<http://www.aspbologna.it/>

Dato atto, inoltre, che il Nuovo Circondario Imolese nella seduta del 10/4/2018 della Conferenza dei Sindaci ha espresso parere favorevole<sup>14</sup> agli schemi di Bilancio esaminati dal Sindaco Metropolitan nella seduta del 7/03/2018 e che è stata data opportuna informazione dell'adozione del Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati emendato<sup>15</sup>.

Considerato inoltre che, ai fini dell'applicazione dell'art. 170, comma 7, del T.U. n. 267/2000 sono da considerarsi inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di Consiglio e di Giunta, non coerenti con le previsioni di attuazione dei programmi dell'Ente del Documento unico di programmazione DUP 2018 - 2020. Le difformità devono essere rilevate ed espresse in sede di esposizione del parere di regolarità tecnica-contabile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana<sup>16</sup> prevede all'articolo 27<sup>17</sup>, comma 2 lettera d) le attribuzioni del Consiglio Metropolitan.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di accelerare i tempi dell'operatività, visto che l'Ente si trova in regime di gestione provvisoria .

La presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

### **Pareri**

Si è espresso favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse in relazione alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per materia Giampiero Veronesi.

Sentite la commissione di approfondimento del 18/04/2018 e le competenti Commissioni consiliari in seduta congiunta il 26/04/2018 e il 9/5/2018;

---

14 Si veda Pg 19969/2018;

15 Si veda Pg 24149/2018

16 approvato dalla Conferenza metropolitana il 23-12-2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015

17 L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.

2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:

*omissis...*

*d) adotta, su proposta del sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;*

*omissis*

Il presente atto è stato oggetto di parere da parte della Conferenza metropolitana di Bologna nella seduta del 4/05/2018.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

#### **Allegati**

- Bilancio di Previsione 2018-2020 - **v. Allegato A;**
- Nota integrativa per il triennio 2018-2020 - **v. Allegato B;**
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio-- **v. Allegato C;**
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari - **v. Allegato D;**
- Programma triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2018 aggiornati - **v. Allegato E;**
- Prospetto dimostrativo della programmazione triennale del Pareggio di Bilancio per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica 2018-2020 - **v. Allegato F;**
- Prospetto dimostrativo delle dinamiche delle spese di personale - **v. Allegato G;**
- Prospetto dimostrativo del rispetto del limite massimo delle spese per incarichi - **v. Allegato H;**
- Attestazione di veridicità ed attendibilità delle previsioni predisposta dal Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse - **v. Allegato I;**
- Schemi al bilancio di previsione 2018-2020 sui modelli previsti dal DM 29/4/2016, - **v. Allegato L;**
- Parere del Collegio dei Revisori - **v. Allegato M,**

Messo ai voti dal Sindaco metropolitano, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.14 (MEROLA VIRGINIO, TINTI FAUSTO, ERRANI FRANCESCO, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RAVAIOLI STEFANIA, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, SCALAMBRA ELISABETTA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.3 (EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, RAINONE PAOLO), e astenuti n.0, resi in forma palese per alzata di mano.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n.14 (MEROLA VIRGINIO, TINTI FAUSTO, ERRANI FRANCESCO, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RAVAIOLI STEFANIA, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, SCALAMBRA ELISABETTA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.3 (EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, RAINONE PAOLO), e astenuti n.0, resi in forma palese per alzata di mano

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Sindaco metropolitano VIRGINIO MEROLA - Il Segretario Generale ROBERTO FINARDI  
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi dal 14/05/2018 al 28/05/2018.

Bologna, 14/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).*